

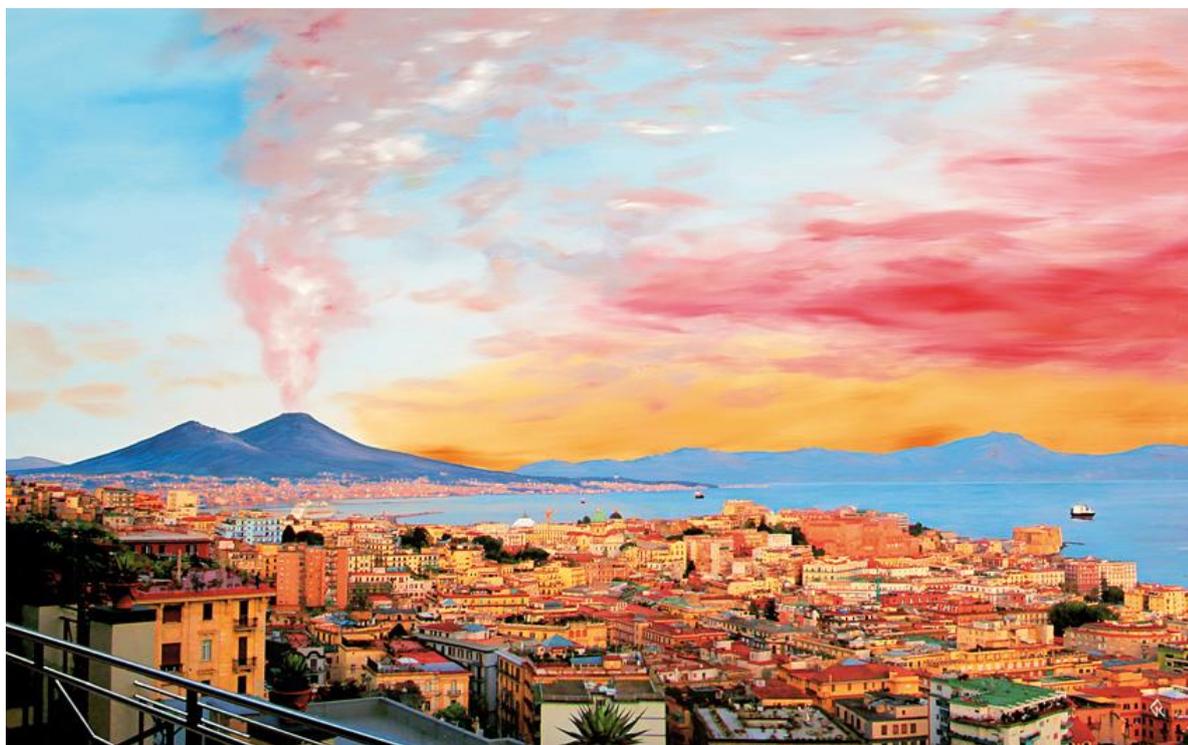


ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

ANTONIO SERRA



Via Trinità delle Monache, 2 – 80134 Napoli Tel. 081 5512968 – 081 19569275 – 081 19569279
Distretto 47 - Ambito 14 - Cod. Meccanografico: NAIS05200T - Sito Internet : www.isisserra.gov.it
e-mail: nais05200t@istruzione.it – pec: nais05200t@pec.istruzione.it
C.F.: 80027760638 - Codice Univoco UFL4BE



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° SEZ. A

INDIRIZZO: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

ANNO SCOLASTICO 2017/18

COORDINATORE DI CLASSE
Prof.ssa Maria Solombrino

DIRIGENTE SCOLASTICO
Patrizia PEDATA

INDICE

<u>COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE</u>	p.1
<u>ELENCO CANDIDATI</u>	p.2
<u>PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO (Pecup)</u>	p.3
<u>QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO AFM</u>	p.4
<u>PROFILO DELLA CLASSE</u>	p.5
<u>PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	p.6
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Obiettivi educativi- Obiettivi didattici</i> 	
<ul style="list-style-type: none"> • <i><u>Obiettivi non cognitivi</u></i> 	p.7
<ul style="list-style-type: none"> • <i><u>Metodologia</u></i> 	p.8
<ul style="list-style-type: none"> • <i><u>Criteria di valutazione-Tipologie prove di verifica-Obiettivi di valutazione</u></i> 	p. 9
<u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE</u>	p. 10
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Tabella di corrispondenza tra giudizio, voto , punteggio</i> 	
<ul style="list-style-type: none"> • <i><u>1° Prova scritta (Analisi del testo)</u></i> 	p.11
<ul style="list-style-type: none"> • <i><u>1°Prova scritta (Saggio breve o Articolo di giornale)</u></i> 	p. 12
<ul style="list-style-type: none"> • <i><u>1°Prova scritta (Tema di ordine generale)</u></i> 	p. 13
<ul style="list-style-type: none"> • <i><u>1ª Prova scritta (Tema storico)</u></i> 	p. 14
<ul style="list-style-type: none"> • <i><u>2° Prova scritta</u></i> 	p. 15
<ul style="list-style-type: none"> • <i><u>3ª Prova scritta</u></i> 	p. 17
<ul style="list-style-type: none"> • <i><u>Griglia di valutazione per il colloquio</u></i> 	p. 18
<u>ATTIVITA' INTEGRATIVE</u>	p. 19
ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	
<u>ATTIVITA' CLIL</u>	p.20
<u>ATTIVITA' DI SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE</u>	p. 21

<u>I SIMULAZIONE TERZA PROVA</u>	p. 22
<u>II SIMULAZIONE TERZA PROVA</u>	p. 27
<u>CREDITO SCOLASTICO</u>	p. 30
<u>CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA</u>	p. 31
<u>SCHEDE INFORMATIVE DISCIPLINARI</u>	p. 32
• <u>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</u>	p. 33
• <u>STORIA</u>	p. 36
• <u>LINGUA INGLESE</u>	p. 37
• <u>MATEMATICA</u>	p. 39
• <u>LINGUA FREANCESE</u>	p. 40
• <u>DIRITTO</u>	p. 42
• <u>SCIENZA DELLE FINANZE</u>	p. 44
• <u>ECONOMIA AZIENDALE</u>	p. 46
• <u>SCIENZE MOTORIE</u>	p. 47
• <u>RELIGIONE</u>	p. 48
<u>ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE , CON FIRMA</u>	p. 49
<u>ELENCO CANDIDATI , CON FIRMA</u>	p. 50

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI
Religione	PROF.SSA ASSUNTA CALIFANO
Lingua e letteratura italiana	PROF.SSA CESIDIA ANTONIANI
Storia	PROF.SSA CESIDIA ANTONIANI
Lingua Inglese	PROF.SSA GIULIANA BATTIMIELLO
Matematica	PROF.SSA ENRICA ROSSETTI
Lingua Francese	PROF.SSA FEDERICA GERACI
Diritto	PROF.SSA VALENTINA FERONE
Scienza delle finanze	PROF.SSA PAOLA REGINE
Economia Aziendale	PROF.SSA MARIA SOLOMBRINO
Scienze Motorie	PROF. GIUSEPPE ESPOSITO

ELENCO CANDIDATI

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>
ADAMSKA	OLIVIA
AMODIO	SILVIO
BARILOTTI	ENRICO
CELLA	MARIO
DE ANGELIS	LUCA
DE ANGELIS	SIMONE
ERCOLE	ROSARIA
FONTANAROSA	CARMELA
GAS	FRANCESCA
GELATO	EMANUELE
GIACCHETTI	VINCENZO
MORELLI	ALESSANDRA
MUSCENTE	LORENZO
PACIFICO	ROSA
RICCARDI	GIOVANNA
SCIELZO	FRANCESCO
SITO	ALESSIA
SPINA	ALESSANDRA
VICCHIARELLI	CONCETTA

PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO (Pecup)

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell’economia sociale. Integra le competenze dell’ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell’azienda e contribuire sia all’innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell’impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: - rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; - redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; - gestire adempimenti di natura fiscale; - collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda; - svolgere attività di marketing; - collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; - utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing. Nell’articolazione “Relazioni internazionali per il marketing”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della comunicazione aziendale con l’utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. Nell’articolazione “Sistemi informativi aziendali”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell’indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.2 dell’Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze. 1. Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto; - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un’azienda; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse. 2. Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. 3. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese. 4. Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date. 5. Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane. 6. Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l’ausilio di programmi di contabilità integrata. 7. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. 8. Inquadrare l’attività di marketing nel ciclo di vita dell’azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. 9. Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. 10. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d’impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. 11. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d’impresa. Nelle articolazioni: “Relazioni internazionali per il marketing” e “Sistemi informativi aziendali”, le competenze di cui sopra sono differenzialmente sviluppate e opportunamente integrate in coerenza con la peculiarità del profilo di riferimento. 4 Quadro orario “AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING”: ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DISCIPLINE ore 1° biennio Comune alle diverse articolazioni 2° biennio 5° anno

QUADRO ORARIO DELL'INDIRIZZO AFM

<i>Discipline</i>	<i>1^ classe</i>	<i>2^ classe</i>	<i>3^ classe</i>	<i>4^ classe</i>	<i>5^ classe</i>
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Storia, Cittadinanza e Costituzione</i>	2	2	2	2	2
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Diritto ed Economia</i>	2	2	-	-	-
<i>Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)</i>	2	2	-	-	-
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2	-	-	-	-
<i>Scienze integrate (chimica)</i>	-	2	-	-	-
<i>Geografia</i>	3	3	-	-	-
<i>Informatica</i>	2	2	2	2	-
<i>Economia Aziendale</i>	2	2	6	7	8
<i>Lingua Francese</i>	3	3	3	3	3
<i>Diritto</i>	-	-	3	3	3
<i>Economia Politica</i>	-	-	3	2	3
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
<i>Religione cattolica o attività alternative</i>	1	1	1	1	1
<i>Totale complessivo ore settimanali</i>	32	32	32	32	32

PROFILO DELLA CLASSE VA

Si tratta di una classe composta da un discreto numero di alunni 19 di cui 10 femmine, 9 maschi tutti provenienti dalla IV A.

All'inizio dell'anno il gruppo classe si presentava poco coeso, con al suo interno personalità con caratteristiche diverse e differenti modalità di approccio allo studio.

Per quanto riguarda il C.d.C, questo si è rinnovato in alcune sue componenti generando probabilmente un momento iniziale di sbandamento della classe. Il Consiglio, quindi, ha dedicato buona parte dell'inizio anno a creare un clima più collaborativo e sinergico attraverso strategie mirate a far superare i problemi di impostazione metodologica connessi all'insegnamento delle varie discipline.

Analizzando i risultati ottenuti il Consiglio si ritiene moderatamente soddisfatto, infatti un discreto numero di studenti ha consolidato e raffinato il possesso delle metodiche e delle tecniche linguistiche necessarie ad un governo dei contenuti delle discipline stesse, ha assimilato un più proficuo metodo di studio e superato residui difetti di impostazione. Non manca in questo gruppo qualche punta di eccellenza.

Vi è poi un secondo gruppo di alunni, fortunatamente più esiguo, in cui lo sforzo profuso dal C.d.C non ha prodotto l'esito sperato. Permangono infatti difetti di impostazione metodologica, poco apprezzabile la crescita sotto il profilo cognitivo.

Va comunque sottolineato che da parte dei docenti si è sempre cercato di instaurare con gli studenti, nel rispetto di una necessaria differenza di ruoli e funzioni, uno stile comunicativo che accorciasse le distanze, e contribuisse, invece, a veicolare una nuova forma di interazione capace di suscitare collaborazione e discussione tra gli alunni.

Tale approccio educativo, ha avuto l'obiettivo - per molti versi raggiunto - di sollecitare nei ragazzi l'assunzione di precise responsabilità e di contribuire a consolidare un rapporto adulto e critico nei confronti della realtà e del proprio vissuto.

Infine è da sottolineare la buona partecipazione della classe a tutte le attività extracurricolari e a quelle dell'alternanza scuola lavoro

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- *Obiettivi educativi- Obiettivi didattici*

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *Acquisizione*
 - *di un metodo di studio proficuo e personale*
 - *di un'adeguata competenza comunicativa nelle discipline oggetto di studio*
 - *di capacità di dialogo e relazione interpersonale, adeguata a contesti, ruoli , regole comportamentali*
- *Potenziamento della comprensione critica della realtà*
- *Formazione di un alunno e cittadino consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, in ambito europeo*

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• <i>Consolidare i prerequisiti disciplinari</i>• <i>Acquisire i contenuti programmati delle singole discipline</i>• <i>Acquisire contenuti e informazioni da ogni attività didattica, ordinamentale o straordinamentale</i>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none">• <i>Capacità di ragionare in modo coerente e argomentato</i>• <i>Analizzare, rielaborare, sintetizzare ed esporre concetti, modelli e contenuti in percorsi culturali di ambito disciplinare e multidisciplinare, progettare soluzioni ai problemi del settore professionale specifici del pecup di riferimento</i>• <i>Comunicare in modo semplice, corretto ed efficace, utilizzando i linguaggi tecnici specifici</i>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">• <i>Applicare correttamente regole, metodi e criteri procedurali dei vari ambiti disciplinari per la risoluzione di problemi collegati ai contenuti appresi</i>• <i>Saper potenziare le proprie abilità di analisi e sintesi</i>• <i>Saper accedere a database ed utilizzare gli strumenti digitali ai fini di produzioni, ricerca ed elaborazione dati, progettazione di rete</i>• <i>Utilizzare le tecniche più appropriate di comunicazione in relazione alle informazioni da veicolare</i>• <i>Saper lavorare in team, mostrando disponibilità al confronto e alla collaborazione</i>

- *Obiettivi non cognitivi*

	INDICATORI		PRESTAZIONE	LIVELLI
	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO		
DESCRITTORI	<p><i>1 – Atteggiamento complessivo tenuto durante l'attività scolastica:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Attenzione</i> • <i>Concentrazione nel perseguire gli obiettivi</i> • <i>Interesse per il dialogo educativo</i> • <i>Disponibilità a lavorare con gli altri</i> 	<p><i>Disponibilità allo studio:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Continuità e puntualità nel rispetto delle consegne</i> • <i>Disponibilità a impegnarsi in modo adeguato alle proprie esigenze e abilità</i> 	<i>Mancante o di disturbo</i>	<i>Gravemente insufficiente</i>
			<i>Minima e discontinua</i>	<i>Insufficiente</i>
	<p><i>2 – Comportamento:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Rispetto delle regole</i> • <i>Rispetto delle persone</i> • <i>Rispetto dell'ambiente</i> 		<i>Minima ma costante</i>	<i>Sufficiente</i>
			<i>Costante e motivata</i>	<i>Buono</i>
	<p><i>3 – Frequenza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Presenza regolare alle attività curriculari ed extracurriculari</i> 	<i>Notevole e propositiva</i>	<i>Ottimo</i>	

- *Metodologia*

<p>PRESUPPOSTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Condivisione del principio della responsabilità individuale e collettiva</i> • <i>Didattica orientata a stimolare e consolidare la motivazione ad apprendere</i> • <i>Creazione di un "clima" di partecipazione e di collaborazione</i>
<p>METODI E STRATEGIE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Lezione frontale e dibattito guidato</i> • <i>Lezione interattiva</i> • <i>Attività sul "campo" in situazione</i> • <i>Lavoro di gruppo</i> • <i>Apprendimento per scoperta e problem solving</i> • <i>Progettazione e realizzazione di mappe concettuali</i> • <i>Individuazione di percorsi didattici strutturati</i> • <i>Interventi diversificati in funzione delle esigenze della classe, dei gruppi e dei singoli alunni, mirati alla Lavoro di documentazione e ricerca/ utilizzazione del computer ed alla promozione e consolidamento di un metodo critico di studio e di pianificazione progettuale</i>

- *Criteria di valutazione - Tipologie prove di verifica - Obiettivi di valutazione*

CRITERI GENERALI	<i>Valutazione formativa</i>
STRUMENTI	<i>Griglie</i>
ELEMENTI NON COGNITIVI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>interesse per il dialogo educativo, partecipazione, concentrazione nel perseguire gli obiettivi</i> • <i>frequenza, rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico</i>
ELEMENTI COGNITIVI	<ul style="list-style-type: none"> • <i>conoscenze</i> • <i>abilità (analisi, sintesi, elaborazione, esposizione)</i> • <i>competenze (applicazione, risoluzione di problemi, competenza comunicativa orale e scritta, nella lingua madre e , a vari livelli , nella /e lingua/ e straniera /e</i>

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA – OBIETTIVI DI VALUTAZIONE	
TIPOLOGIA	OBIETTIVI
<i>Quesiti vero/falso</i>	<i>Verificare la conoscenza dei principi generali e delle nozioni fondamentali</i>
<i>Quesiti a scelta multipla</i>	<i>Verificare il livello di comprensione degli argomenti</i>
<i>Elaborazione di temi, relazioni, saggi, analisi del testo</i>	<i>Verificare le capacità di analisi, di sintesi e di formulazione di un giudizio autonomo</i>
<i>Risoluzione di problemi e quesiti a risposta aperta</i>	<i>Verificare le capacità di decodificazione e collegamento</i>
<i>Colloqui orali</i>	<i>Verificare le capacità di analisi, sintesi, esposizione e la competenza comunicativa</i>

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- *Tabella di corrispondenza tra giudizio, voto e punteggio*

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
<i>OTTIMO</i>	<i>10</i>	<i>15</i>
<i>BUONO</i>	<i>8 - 9</i>	<i>13 - 14</i>
<i>DISCRETO</i>	<i>7</i>	<i>11 - 12</i>
<i>SUFFICIENTE</i>	<i>6</i>	<i>10</i>
<i>INSUFFICIENTE</i>	<i>5</i>	<i>8 - 9</i>
<i>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</i>	<i>4</i>	<i>5 - 7</i>
<i>NEGATIVO</i>	<i>1 - 3</i>	<i>1 - 4</i>

- 1ª Prova scritta (Analisi del testo)
(utilizzata anche per le prove parallele del triennio)

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo:		
	• appropriato e corretto	4	
	• corretto	3	
	• sostanzialmente corretto	2	
	• impreciso e/o scorretto	1	
Capacità di analisi d'interpretazione	• Sa analizzare e interpretare	4	
	• Sa descrivere e analizzare	3	
	• Sa solo individuare	2	
	• Individua in modo incompleto e/o errato	1	
Capacità di argomentare	Argomenta in modo:		
	• ricco e articolato	4	
	• chiaro e ordinato	3	
	• schematico e parzialmente articolato	2	
	• poco coerente	1	
Capacità di rielaborare il testo, in modo critico e/o originale	• Esprime notazioni autonome e articolate	3	
	• Esprime giudizi lineari, parzialmente elaborati	2	
	• Non rielabora criticamente, ma presenta, a tratti, qualche nota di commento personale	1	
Totale punteggio			15

- 1^a Prova scritta (Saggio breve o Articolo di giornale)

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo:		
	• appropriato	3	
	• corretto	2	
	• impreciso e/o scorretto	1	
Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni, in modo pertinente alla traccia	Argomenta in modo:		
	• ricco e articolato	4	
	• chiaro e ordinato	3	
	• schematico	2	
	• poco coerente	1	
Capacità di rispettare consapevolmente i vincoli del genere testuale	• Rispetta consapevolmente i vincoli del genere	5	
	• Rispetta i vincoli del genere	4	
	• Rispetta in parte i vincoli del genere	3	
	• Rispetta solo alcuni vincoli	2	
	• Non rispetta i vincoli	1	
Capacità di rielaborazione critica e personale dei documenti e delle fonti	Rielabora in modo:		
	• critico	3	
	• personale	2	
	• parziale	1	
Totale punteggio			15

- 1ª Prova scritta (Tema di ordine generale)

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo:		
	• appropriato	3	
	• corretto	2	
Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo:		
	• ricco e articolato	4	
	• chiaro e ordinato	3	
	• schematico	2	
Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo:		
	• pertinente ed esauriente	5	
	• pertinente e corretto	4	
	• essenziale	3	
	• poco pertinente e incompleto	2	
Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo:		
	• critico e /o personale	3	
	• essenziale	2	
	• parziale	1	
	Totale punteggio		

- 1ª Prova scritta (Tema storico)

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
Correttezza morfo-sintattica e proprietà lessicale	Si esprime in modo:		
	• <i>appropriato</i>	3	
	• <i>sostanzialmente corretto</i>	2	
	• <i>impreciso e/o scorretto</i>	1	
Conoscenza degli eventi storici Sviluppo pertinente della trattazione	Conosce e sviluppa in modo		
	• <i>pertinente ed esauriente</i>	5	
	• <i>pertinente e corretto</i>	4	
	• <i>essenziale</i>	2/3	
	• <i>lacunoso</i>	1	
Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo:		
	• <i>ricco e articolato</i>	4	
	• <i>chiaro e ordinato</i>	3	
	• <i>schematico</i>	2	
	• <i>poco coerente</i>	1	
Capacità di rielaborazione critica e/o personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo:		
	• <i>critico e /o personale</i>	3	
	• <i>essenziale</i>	2	
	• <i>non rielabora</i>	1	
Totale punteggio			15

- 2ª Prova scritta

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA
DI ECONOMIA AZIENDALE PER GLI ESAMI DI STATO
COMMISSIONE - I.S.I.S. "A. SERRA" - NAPOLI
CLASSE 5.....A..... – Indirizzo ...AFM.....
A.S. 2017/18**

Candidato _____

Punteggio /15

Candidato/a

Punteggio: /15

Indicatori	Descrittori	Punti
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	▪ <i>Conoscenza gravemente lacunosa</i>	2
	▪ <i>Conoscenza lacunosa e frammentaria</i>	3
	▪ <i>Conoscenza dei contenuti fondamentali non del tutto completa</i>	4
	▪ <i>Conoscenza completa</i>	5
	▪ <i>Conoscenza completa ed approfondita</i>	6
APPLICAZIONE ED ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE	▪ <i>Dimostra incapacità di risolvere semplici problemi</i>	2
	▪ <i>Dimostra alcune difficoltà nella risoluzione di semplici problemi</i>	3
	▪ <i>Risolve semplici problemi riproducendo situazioni note</i>	4
	▪ <i>Risolve problemi più complessi riproducendo situazioni note</i>	5
	▪ <i>Risolve in modo autonomo problemi complessi</i>	6
CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DI ESECUZIONE. UTILIZZO DI TERMINOLOGIA E SIMBOLOGIA SPECIFICA	▪ <i>Prova con numerosi errori e incompleta, scarso utilizzo della terminologia</i>	1
	▪ <i>Prova con lievi errori; svolgimento sufficientemente completo con adeguato utilizzo della terminologia specifica</i>	2
	▪ <i>Prova corretta e completa. Preciso l'utilizzo della terminologia specifica</i>	3

GRIGLIA INDICATIVA	PUNTEGGIO TOTALE
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	< 6
INSUFFICIENTE	6-9
SUFFICIENTE	10
DISCRETO	11-12
BUONO	13
OTTIMO	14
ECCELLENTE	15

IISS A.SERRA

CANDIDATO.....
 Classe V A Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Griglia di valutazione della terza prova per gli esami di stato
 Tipologia B

10 quesiti a risposta singola (due per ogni singola disciplina per un max di 8 righe)

INDICATOR I	DESCRITTORI	PUNTI	INGLES E	DIRITT O	SCIENZA FINANZE	STORIA	MA T
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Approfondita	6					
	Organica	5					
	Essenziale	4					
	Incerta	3					
	Frammentaria	2					
	Scarsa	1					
COMPETENZA E PADRONANZA DEI LINGUAGGI SPECIFICI	Sicura	6					
	Pertinente	5					
	Adeguata	4					
	Superficiale	3					
	Imprecisa	2					
	Scarsa	1					
CAPACITA' DI SINTESI	Completa	3					
	Sufficiente	2					
	Scarsa	1					
Punteggio per disciplina							
			Punteggio			/15	
complessivo							

La somma dei punteggi delle singole discipline si divide per 5 e si arrotonda allo 0,50 per eccesso

I docenti			Firma
1	Prof.ssa	ANTONIANI CESIDIA	
2	Prof.ssa	BATTIMIELLO GIULIANA	
3	Prof.ssa	FERONE VALENTINA	
4	Prof.ssa	ROSSETTI ENRICA	
5	Prof.ssa	REGINE PAOLA	

- Griglia di valutazione per il colloquio

CANDIDATO _____

Fasce punteggio	Descrizione	Aspetti relazionali	Presentazione lavori e/o percorsi
1 - 6	Colloquio completamente insufficiente. Il candidato non sa esprimere contenuti né operare scelte proprie.	Insicurezza totale <input type="checkbox"/>	Lavoro <input type="checkbox"/> parzialmente congruente con
7 - 13	Colloquio insufficiente. Il candidato dimostra di non conoscere il percorso scelto né sa argomentare su altri contenuti.	Molte incertezze relazionali <input type="checkbox"/>	forzature di collegamenti
14 - 19	Colloquio mediocre. Il candidato conosce in maniera frammentaria il percorso scelto e non sa argomentare su altri contenuti.	Poche incertezze relazionali <input type="checkbox"/>	Lavoro <input type="checkbox"/> essenzialmente congruente con spunti di collegamenti
20	Colloquio essenziale. Il candidato argomenta, in modo frammentario, a partire dal percorso scelto ed argomenta, in modo frammentario, su altri contenuti.	Nessuna incertezza relazionale <input type="checkbox"/>	Lavoro <input type="checkbox"/> congruente con spazi
21 - 24	Colloquio senza spunti interdisciplinari. Il candidato argomenta sul percorso scelto, ma non trova spunti di collegamento interdisciplinari.	Sicurezza relazionale <input type="checkbox"/>	contenutistici formalmente corretti
25 - 27	Colloquio corretto con spunti di collegamento contenutistici. Il candidato argomenta ampiamente, correttamente e soddisfacentemente sul percorso scelto e trova spunti di collegamento interdisciplinari a partire dalle tematiche proposte.	Approccio autonomo al disciplinare <input type="checkbox"/> Completa autonomia relazionale <input type="checkbox"/>	Lavoro <input type="checkbox"/> pienamente congruente, ben articolato sul piano interdisciplinare
28 - 29	Colloquio rigoroso ed approfondito. Il candidato propone in veste critica il percorso personale, ed argomenta su altri contenuti con spunti di criticità e capacità di autovalutazione		Lavoro <input type="checkbox"/> rigoroso, ben articolato e ben curato
30	Colloquio eccellente. Il candidato propone in veste critica il percorso personale ed incanala i contenuti disciplinari con proiezione euristica evidenziando capacità valutative mostrando la completezza della preparazione.		nell'aspetto formale con spazi di collegamenti interdisciplinari

ATTIVITA' INTEGRATIVE

Attività progettuali curricolari

Sono state svolte le seguenti attività progettuali curricolari:

1	<i>Visite guidate sul territorio</i>
2	<i>Partecipazione a rappresentazioni teatrali/cineforum</i>
3	<i>Partecipazione ad attività formative di orientamento universitario e di orientamento in entrata.</i>
4	<i>"Nessun parli" atelier linguistico performance teatrale in lingua straniera</i>
5	<i>Certamen de Computis Universtà Parthenope</i>
6	<i>Tornei e gare sportive</i>

Attività di Alternanza Scuola-Lavoro

nel triennio

Aziende	Araba fenice
----------------	---------------------

Ore previste , nel triennio, dall'ordinamento (L.107, art.1, comma 33)	Ore programmate , nell'arco del triennio
400	400

Moduli svolti	
<i>Orientamento post diploma</i>	<ul style="list-style-type: none">➤ <i>al mondo del lavoro</i>➤ <i>alla formazione universitaria</i>➤ <i>all'imprenditoria giovanile (progettazione di start-up)</i>
<i>Sicurezza</i>	<i>Come previsto dall'ordinamento</i>
<i>Laboratori</i>	<i>Ampliamento, approfondimento e perfezionamento del Pecup d'indirizzo</i>

Attività CLIL

Disciplina Non Linguistica: Diritto

Docente referente: Prof.ssa Valentina Ferone

L'attività svolta in lingua inglese (soft CLIL) ha mirato alla scelta di alcuni nuclei programmatici che hanno stimolato e suscitato maggiore interesse da parte degli allievi. L'attenzione è stata riposta prevalentemente sui contenuti inerenti l'Unione Europea, i suoi organi ed i suoi atti. La metodologia è stata quella del problem solving e laboratoriale per stimolare la motivazione all'apprendimento, l'autonomia e la responsabilità degli allievi. L'apprendimento è stato attivo-collaborativo, l'insegnamento è stato quello del task-based learning che richiede allo studente maggiore interazione e manipolazione dei contenuti, quindi una partecipazione attiva. Nonostante le strategie utilizzate, gli studenti hanno incontrato notevoli difficoltà nello studio di una disciplina non linguistica in lingua straniera. I criteri di valutazione hanno pertanto riguardato una valutazione formativa non sanzionatoria ma che ha considerato gli sforzi e i progressi effettuati. I risultati raggiunti sono stati accettabili.

ATTIVITA' DI SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

E' stata svolta una attività di simulazione della prima prova scritta di Italiano.

Sono state svolte due simulazioni della terza prova scritta con le seguenti modalità:

- **Tipologia B-quesiti a risposta singola Discipline coinvolte n.5**
- **Quesiti per disciplina n.2**
- **Quesiti totali n.10**

*La **valutazione** è espressa in quindicesimi. A ogni quesito viene attribuito un punteggio in base alla griglia di valutazione concordata dal C.d.C.*

I SIMULAZIONE TERZA PROVA

I.S.I.S Antonio Serra

Terza prova Esami di Stato

Simulazione del 21/03/2018

Tipologia B-quesiti a risposta singola

Classe V A .Indirizzo AFM

Allievo/a.....

Consegne da leggere attentamente prima di eseguire la prova:

- *La prova è relativa, nell'ordine , alle seguenti discipline: Matematica, Inglese, Storia, Diritto ed Economia Politica.*
- *Il tempo massimo previsto è di 2 ore*
- *Ogni quesito proposto va argomentato entro 8 righe*
- *Puoi usare il dizionario di lingua italiana*
- *Non puoi chiedere spiegazioni all'insegnante*
- *Non puoi comunicare con gli altri allievi*
- *La prova sarà valutata con la seguente griglia :*

IISS A.SERRA

CANDIDATO.....
 Classe V A Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

Griglia di valutazione della terza prova per gli esami di stato
 Tipologia B

10 quesiti a risposta singola (due per ogni singola disciplina per un max di 8 righe)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	INGLESE	DIRITTO	SCIENZA FINANZE	STORIA	MATEMATIC A
CONOSCENZA A DEI CONTENUTI	Approfondita	6					
	Organica	5					
	Essenziale	4					
	Incerta	3					
	Frammentaria	2					
	Scarsa	1					
COMPETENZA A E PADRONANZA A DEI LINGUAGGI SPECIFICI	Sicura	6					
	Pertinente	5					
	Adeguata	4					
	Superficiale	3					
	Imprecisa	2					
	Scarsa	1					
CAPACITA' DI SINTESI	Completa	3					
	Sufficiente	2					
	Scarsa	1					
Punteggio per disciplina							
			Punteggio			/15	
complessivo							

I docenti			Firma
1	Prof.ssa	ANTONIANI CESIDIA	
2	Prof.ssa	BATTIMIELLO GIULIANA	
3	Prof.ssa	FERONE VALENTINA	
4	Prof.ssa	ROSSETTI ENRICA	
5	Prof.ssa	REGINE PAOLA	

I.S.I.S A. SERRA
SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA classe 5^a A (A.F.M)

TIPOLOGIA B - DURATA: 120'

N.B. UTILIZZARE IL NUMERO DI RIGHE INDICATO PER OGNI RISPOSTA

DISCIPLINA – SCIENZA DELLE FINANZE

1° QUESITO

*Dopo aver sinteticamente esposto gli elementi dell'imposta, il candidato si soffermi sulle differenti forme tecniche di progressività.
(max 8 righe).*

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2° QUESITO

Il candidato illustri cosa si intende per Semestre Europeo (max 8 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DISCIPLINA – DIRITTO

1° QUESITO

Com'è composto e che funzioni svolge il consiglio dell'Unione Europea. (Max 8 righe)

.....
.....
.....
.....

.....
.....
.....
.....

2° QUESITO (Max 8 righe)

Quanti e quali tipi di referendum sono previsti nella Costituzione Italiana.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DISCIPLINA – INGLESE

1° QUESITO

*Are there different ways to describe the type of business or the way of company trades over the internet?
(max 8 righe)*

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2° QUESITO

How many kinds of business organization in the private sector do you know? (Max 8 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DISCIPLINA MATEMATICA

1. Si individuino i punti di discontinuità e la relativa specie della seguente funzione:

$$y = \frac{x+2}{x^2+3x+2}$$

2° QUESITO

Si dia la definizione dei punti di discontinuità di una funzione reale a variabili reali.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DISCIPLINA – STORIA

• **1° QUESITO**

• Perché la Belle Epoque è considerata dagli storici un periodo di luci e ombre?

(Max 8 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2° QUESITO (max 8 righe)

Quale fu la causa ufficiale e quali le reali motivazioni dello scoppio del primo conflitto mondiale?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

**I.S.I.S A. SERRA
SIMULAZIONE TERZA PROVA SCRITTA classe 5^a A (A.F.M)**

TIPOLOGIA B - DURATA: 120'

N.B. UTILIZZARE IL NUMERO DI RIGHE INDICATO PER OGNI RISPOSTA

DISCIPLINA – SCIENZA DELLE FINANZE

1° QUESITO

Il candidato illustri la funzione del DEF.(max 8 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2° QUESITO

Il candidato illustri i principi di redazione del Bilancio dello Stato indicati nell'art. 81 della Costituzione.(Max 8 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DISCIPLINA – DIRITTO

1° QUESITO

Quali sono le fasi di formazione del governo? (Max 8 righe)

.....
.....

.....
.....
.....
.....
.....
.....

2° QUESITO (Max 8 righe)

Qual è il ruolo del Presidente della Repubblica nel nostro ordinamento?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DISCIPLINA – INGLESE

1° QUESITO

Difference between commerce and trade (max 8 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2° QUESITO

Difference between home trade and foreign trade with examples. (Max 8 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DISCIPLINA MATEMATICA

1° Quesito

1) La funzione di domanda e la funzione di offerta di un certo prodotto sono espresse dalle funzioni (in unità convenzionali) :

$x_d = 600 - 4p$ e $x_s = 6p - 380$. Dopo aver rappresentato le due curve, si determini, in un mercato di concorrenza perfetta, il prezzo di equilibrio , la quantità di merce domandata ed offerta a tale prezzo e l'elasticità della domanda e dell'offerta nel punto di equilibrio.

2° QUESITO

Si spieghi quando una domanda si dice: a) elastica, b) anelastica, c) rigida o non elastica

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

DISCIPLINA – STORIA

1° QUESITO

In cosa consiste esattamente l'espressione "vittoria mutilata" (Max. 8 righe)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2° QUESITO (max 8 righe)

Quali furono i principali motivi dell'ascesa al potere del fascismo in Italia?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

CREDITO SCOLASTICO

Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009, n. 99

TABELLA A

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio

1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Il punteggio esprime la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunta da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo a:

1. **profitto**
2. **assiduità della frequenza scolastica**
3. **interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative**
4. **eventuali crediti formativi.**

Il **credito formativo** consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato. Le esperienze, che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. Sono valutate quelle esperienze formative che mostrino:

- coerenza dell'esperienza con la tipologia di indirizzo di studi
- certificazione finale delle competenze raggiunte
- adeguatezza del livello di competenze certificato
- Rispetto del Regolamento d'Istituto
- Frequenza e puntualità
- Partecipazione alle lezioni

CRITERI DI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

VOTO 6

E' attribuito allo studente che soddisfa anche solo quattro delle seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni discontinua;*
- *osservanza delle norme d'Istituto appena sufficiente, pur se con provvedimenti disciplinari;*
- *interesse appena sufficiente e partecipazione passiva alle lezioni;*
- *osservanza delle consegne scolastiche ai limiti della sufficienza;*
- *comportamento ai limiti della sufficienza per responsabilità e collaborazione.*

VOTO 7

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni costante;*
- *rispetto del Regolamento scolastico;*
- *sufficiente interesse e partecipazione alle lezioni;*
- *sufficiente svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento accettabile per responsabilità e collaborazione.*

VOTO 8

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni costante;*
- *rispetto del Regolamento scolastico;*
- *costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;*
- *proficuo svolgimento, nel complesso, delle consegne scolastiche;*
- *comportamento buono per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

VOTO 9

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni assidua;*
- *scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico;*
- *costante interesse e partecipazione attiva alle lezioni;*
- *regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche;*
- *comportamento irreprensibile per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni.*

VOTO 10

E' attribuito allo studente che soddisfa tutte le seguenti condizioni:

- *frequenza alle lezioni assidua;*
- *scrupoloso rispetto del Regolamento scolastico;*
- *vivo interesse e partecipazione attiva alle lezioni, regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche.*
- *Comportamenti irreprensibili per responsabilità e collaborazione con docenti e compagni*

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARI

- *LINGUA E LETTERATURA ITALIANA*
- *STORIA*
- *LINGUA INGLESE*
- *MATEMATICA*
- *LINGUA FRANCESE*
- *DIRITTO*
- *SCIENZA DELLE FINANZE*
- *ECONOMIA AZIENDALE*
- *SCIENZE MOTORIE*
- *RELIGIONE*

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof.ssa **Cesidia Antoniani**

Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, *L'attualità della letteratura*, Paravia, vol.3/1 ; 3/2

COMPETENZE

- *Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi.*
- *Comprendere ed analizzare testi di diversa natura.*
- *Argomentare relativamente all'interpretazione di un testo complesso, sia di natura letteraria che giornalistico, o saggistico.*
- *Produrre testi scritti, conformemente alle diverse tipologie.*
- *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti, "simulati" o reali.*
- *Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura e orientarsi tra testi ed autori fondamentali.*
- *Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, responsabile di fronte alla realtà e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente, dimostrando quindi capacità di rielaborazione personale di quanto appreso.*
- *Individuare ed utilizzare le varie forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.*

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche adottate, in correlazione a tali competenze, sono state: la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, il problem solving, la discussione guidata, lavori di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni, organizzati dall'Istituto, su tematiche generali o più specificamente storiche.

STRUMENTI

Oltre ai libri di testo e a libri della biblioteca, si è usufruito di appunti, materiale fotocopiato, mappe concettuali, materiale multimediale, riviste specializzate.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

L'attività di verifica è stata realizzata mediante interrogazioni disciplinari, test di verifica, prove di lettura e comprensione del testo, prove di risoluzione di problemi (strategie di problem solving), prove di dialogo (produzione verbale in contesto interattivo), costruzione di mappe concettuali, prove di scrittura. Riguardo alle prove scritte di italiano, sono state approfondite le diverse tipologie d'esame ed in particolare il saggio breve, il tema di letteratura, il tema di storia, l'analisi testuale di un testo poetico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del profitto e della condotta è stata effettuata in scala decimale ed è stato ritenuto insufficiente ogni voto inferiore a 6. Oltre al livello di apprendimento raggiunto, sono stati valutati: il livello di partenza, le specifiche capacità, il comportamento tenuto a scuola, l'impegno e la continuità nello studio, la partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola, la frequenza scolastica.

Indicatori e criteri di valutazione adottati, a verifica dell'apprendimento degli allievi e, contestualmente, dell'efficacia della azione didattica:

Indicatori per la valutazione orale:

- *capacità di utilizzare le nozioni acquisite in modo pertinente*
- *capacità di elaborazione concettuale sostanzialmente corretta*
- *capacità di percezione (con) testuale immediata*

- capacità di gestione consapevole delle conoscenze disciplinari
- capacità di effettuare i collegamenti disciplinari indispensabili
- capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari
- proprietà linguistiche strutturalmente corrette
- capacità espositiva sostanzialmente logica e coerente
- capacità espositiva ben organizzata ed articolata
- capacità di elaborazione personale
- capacità di riflessione ed elaborazione critica

A titolo esemplificativo farà riferimento alle seguenti **fascie di valutazione**.

Fascia di eccellenza: quando è presente nell'allievo un possesso consapevole del linguaggio e delle conoscenze disciplinari, che permette talora dei collegamenti interdisciplinari, unito ad una conquistata capacità di elaborazione personale dei contenuti

Fascia di distinzione: quando è presente nell'allievo :

- a) un possesso sufficiente di conoscenze ed è nello stesso tempo verificabile una progressione positiva, che va verso il consolidamento di un metodo di elaborazione personale;
- b) la esplicitazione di occasionali o guidati collegamenti disciplinari, anche se la comunicazione orale risulta a tratti non pienamente evoluta.

Fascia della sufficienza: quando sono presenti nell'allievo:

- a) una diffusa conoscenza delle nozioni disciplinari, non accompagnata sempre da una manifestazione di competenza o di gestione dei contenuti;
- b) una capacità comunicativa limitata al contesto e poco dialettica;
- c) una capacità di operare gli indispensabili collegamenti disciplinari.

Fascia della mediocrità: quando la conoscenza delle nozioni disciplinari è talvolta frammentaria; il metodo di elaborazione personale è poco evoluto; i collegamenti sono limitati e visibili solo se stimolati e guidati dall'intervento del docente; la comunicazione è scarna e, a tratti, non adeguata.

Fascia dell'insufficienza: quando si verificano nell'allievo difficoltà nell'organizzare in modo coerente le nozioni, possedute in modo frammentario ed espresse con imprecisione ed in modo vago.

Indicatori per la prova scritta di Italiano:

- pertinenza dei contenuti all'argomento
- conoscenza sostanziale degli argomenti
- correttezza formale e sintattica
- coerenza logico-sequenziale
- capacità sintetiche
- argomentazione fluida ed esaustiva
- capacità di argomentazione
- capacità di utilizzare gli strumenti dell'analisi testuale
- capacità di utilizzare il registro linguistico più appropriato
- capacità di sviluppare i contenuti in modo originale e/ o creativo
- capacità di collegare aspetti diversi di una stessa problematica

Fasce di valutazione per la prova scritta di italiano.

Fascia di eccellenza: quando l'elaborato presenta una conoscenza approfondita degli argomenti, o una loro gestione consapevole, diffusi elementi di coerenza argomentativa e logica, collegamenti all'interno di una stessa problematica e tratti di originalità, anche se il tutto è espresso in modo solo sufficientemente corretto.

Fascia di distinzione: quando l'elaborato presenta una conoscenza sufficiente degli argomenti o una loro sufficiente gestione, in una forma coerente e logica, e una elaborazione personale di alcuni aspetti.

Fascia della sufficienza: quando l'elaborato presenta una rispondenza alla traccia o una rispondenza alle abilità richieste dalla traccia, una conoscenza sostanziale degli argomenti, collegati

da elementi di coerenza argomentativa e logica, e un livello, anche se parziale, di elaborazione personale.

Fascia della mediocrità: quando l'elaborato presenta una conoscenza superficiale e talvolta frammentaria degli argomenti o una occasionale capacità di interpretazione degli stessi.

Fascia dell'insufficienza: quando l'elaborato non presenta né una conoscenza adeguata dei temi, né la capacità di gestione degli stessi e quando, altresì, non sono rilevabili aspetti minimi di correttezza sintattico-formale.

Il programma è allegato al presente documento.

STORIA

Docente: Prof.ssa **Cesidia Antoniani**

Libro di testo: A.Brancati,T. Pagliarani , **Dialogo con la storia e l'attualità**, La Nuova Italia, Vol 3

COMPETENZE

- *Conoscere , con riferimento agli avvenimenti , ai contesti geografici ed ai personaggi più importanti, la Storia d'Italia inserita nel contesto europeo ed internazionale, dall' Italia postunitaria all'età contemporanea*
- *Utilizzare metodi e strumenti di indagine (carte geografiche storiche, grafici, fonti soggettive, immagini a supporto cartaceo e/o multimediale , per una lettura , il più possibile unitaria dei processi storici e per l'approfondimento di problemi sociali , culturali, economici relativi alla società contemporanea.*
- *Inquadrare alcuni eventi , particolarmente nodali , nell'arco temporale di riferimento, da più di una prospettiva storiografica.*
- *Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo della tecnologia nell'ambito più vasto della storia delle idee.*
- *Collocare nel tempo i diversi fenomeni migratori , riconoscendone gli effetti sociali, culturali ed economici sulla società di arrivo.*

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche adottate, in correlazione a tali competenze, sono state: la lezione frontale, la lezione partecipata, il brain-storming, il problem solving, la discussione guidata, lavori di gruppo, la didattica laboratoriale, la partecipazione a convegni , organizzati dall'Istituto , su tematiche generali o più specificamente storiche.

STRUMENTI

Oltre ai libri di testo e a libri della biblioteca, si è usufruito di appunti, materiale fotocopiato, mappe concettuali, materiale multimediale, riviste specializzate.

TIPOLOGIA DI VERIFICA

L' attività di verifica è stata realizzata mediante interrogazioni disciplinari, test di verifica, prove di lettura e comprensione del testo, prove di risoluzione di problemi (strategie di problem solving), prove di dialogo (produzione verbale in contesto interattivo), costruzione di mappe concettuali, prove di scrittura. E' stata affrontata anche la tipologia della prova semistrutturata, in particolare quella dei quattro quesiti a trattazione sintetica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione del profitto e della condotta è stata effettuata in scala decimale ed è stato ritenuto insufficiente ogni voto inferiore a 6. Oltre al livello di apprendimento raggiunto, sono stati valutati: il livello di partenza, le specifiche capacità, il comportamento tenuto a scuola, l' impegno e la continuità nello studio, la partecipazione alle lezioni e alle attività proposte dalla scuola, la frequenza scolastica.

In quanto agli indicatori, ai criteri, ed alle fasce di valutazione, si rimanda alla sopra indicata programmazione di Italiano.

Il programma è allegato al presente documento.

LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof. Giuliana Battimiello

TESTO: F.Bentini- B.Richardson- V.Vaugham "In Business"Ed. Pearson- Longman:

Nel corso dell'anno sono stati raggiunti i seguenti

OBIETTIVI DISCIPLINARI: COMPETENZE

- *Essere in grado di comprendere ed analizzare le informazioni contenute in testi orali e scritti di vario genere e complessità riguardanti l'Inglese generale e l'Inglese tecnico;*
- *Sapersi esprimere in modo essenziale e pertinente alla situazione e agli scopi adoperando il linguaggio tecnico-professionale;*
- *Saper adoperare registri diversi in contesti situazionali diversi;*
- *Saper cogliere in testi professionali di vario tipo orali e scritti i concetti essenziali e la terminologia tecnica e saper interagire con gli stessi in modo semplice;*
- *Saper individuare le connessioni tra lingua, storia e cultura degli altri popoli tenendo sempre presente il confronto con la lingua e cultura italiana;*

METODOLOGIA

I contenuti linguistici, culturali e professionali inseriti in programma sono stati proposti seguendo un piano di lavoro suddiviso in varie fasi di apprendimento adattandoli di volta in volta alle esigenze degli allievi.

Il percorso di studio si è, quindi, fondato su:

Lezione frontale

Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)

Problem Solving

Cooperative learning

-lezioni dialogate per:

-esercitare la comunicazione in lingua

-esprimere le tematiche e i messaggi culturali ricavati dai testi esaminati

-elaborazione di mappe concettuali per sintetizzare in forma schematica gli argomenti e le tematiche analizzate e studiate e ancora per costruire percorsi pluridisciplinari

-esercitazioni scritte utilizzando le tipologie previste per la terza prova scritta

-interventi individualizzati di integrazione recupero e sostegno anche con tecniche di tutoraggio

Nel corso dell'anno sono stati prodotti vari momenti finalizzati al recupero ed al rinforzo di argomenti già trattati in precedenza che risultavano non completamente acquisiti ed interiorizzati.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Durante l'anno sono state programmate e svolte prove di controllo del grado di conoscenza dei contenuti e di competenza delle abilità orali e scritte.

A livello di espressione orale le verifiche sono state in numero di almeno tre per ciascuno dei due quadrimestri articolate nel seguente modo:

-Semplici Conversazioni orali

-Domande flash

_Interrogazioni guidate

Per la produzione scritta sono state svolte tre prove per quadrimestre di diversa natura:

-Stesura di testi di vario tipo in modo guidato e libero con l'impiego di strutture e lessico studiati in precedenza

_prove strutturate, semistrutturate, true-false exercises , multiple choice exercises

-Esercitazioni e simulazioni in relazione alle prove dell'esame di stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie riportate nel PTOF. In particolare sono state attentamente analizzate le prestazioni degli allievi riguardo al livello di padronanza di conoscenze, capacità e competenze espressive. La valutazione ha considerato anche elementi quali:

-Progressi compiuti rispetto al livello di partenza

- Partecipazione

- Interesse

-Impegno

-Frequenza

-Comportamento

Il programma è allegato al presente documento

MATEMATICA APPLICATA

DOCENTE: prof.ssa Enrica Rossetti

Libro di testo: Massimo Bergamini Anna Trifone Graziella Barozzi "Matematica.rosso" con Maths in English ed Zanichelli vol IV e V

Obiettivi

Sapere affrontare i problemi di microeconomia mediante una visione interdisciplinare , sia economica, sia matematica. Acquisire la capacità di costruire il modello matematico di un problema di scelta economica. In questo ambito le conoscenze sviluppate sono state le seguenti:

1. Studio e rappresentazione grafica di funzioni reali ad una variabile reale
2. Applicazione della matematica all'economia
3. Applicazione dell'analisi a problemi di economia

Le abilità perseguite sono state le seguenti:

Saper costruire un modello matematico per la risoluzione di un problema .Individuare una possibile strategia risolutiva del problema.

Le attitudini perseguite sono state le seguenti:

Risolvere le situazioni problematiche poste e discuterne le soluzioni trovate.

Metodologie

Lezione frontale. Dialogo costruttivo e cooperativo con gli allievi.

Rivisitazione e chiarimenti di temi rispetto ai quali gli studenti hanno incontrato maggiori difficoltà. Problem solving e posing.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione sono stati quelli adattati dal consiglio di classe tenendo presente i seguenti indicatori: conoscenza, abilità, impegno e partecipazione. Interventi pertinenti. Per la prova scritta di matematica sono stati adottati gli indicatori presenti nella griglia di valutazione di seguito riportata:

Il programma è allegato al presente documento.

LINGUA FRANCESE

Docente: Federica Geraci

Testo: *Affaires et Civilisation* di D.Traina Ed. Minerva Italica

OBIETTIVI

- *conseguire una competenza autonoma nella terminologia più usuale in alcuni tipi di corrispondenza commerciale in Lingua francese*
- *comprendere testi scritti e conversazioni orali e comunicare oralmente e per iscritto con argomenti riguardanti il commercio, l'economia e le relazioni d'affari nazionali ed internazionali*
- *acquisire una maggiore consapevolezza del ruolo di tramite culturale della nazione francese in Europa attraverso la conoscenza dei principali aspetti geografici, storici e letterari che caratterizzano la civiltà francese.*

acquisire alcuni vocaboli relativi alla comunicazione via internet e dell'Informatica in generale.

applicare il linguaggio commerciale in L 2 per svolgere attività di ricerca e di analisi di dati, prendere decisioni, operare scelte in situazioni tipiche del mondo degli affari.

METODOLOGIA

- *funzionale-comunicativa: volta a far acquisire una competenza linguistica corretta e adeguata al contesto, sulla base di approfondimenti su aspetti morfosintattici, funzionali e fonetici*

ATTIVITA'

- *lezione frontale, lavori di gruppo, lavori a coppie e lavoro individuale, traduzioni, colloqui, dibattiti sugli argomenti trattati*

STRUMENTI

- *libri di testo, fotocopie, CD audio e DVD*

VERIFICHE

- *dettati, riassunti, questionari, colloqui orali, comprensione di un testo scritto con domande ed esercizi di vero/falso scelta multipla; produzione guidata di un testo scritto*

CRITERI DI VALUTAZIONE

per la valutazione della conoscenza della Lingua si fa riferimento ai seguenti parametri del quadro europeo delle lingue straniere:

- *produzione orale: correttezza nella pronuncia, intonazione, scorrevolezza*

- produzione scritta: uso corretto del lessico e della sintassi, competenza linguistica, uso appropriato del lessico specifico dell'indirizzo

Il programma è allegato al presente documento.

DIRITTO

Docente : Valentina Ferone

Libro di testo : AA.VV. **Pagine del diritto. Diritto pubblico.** Vol.3 . Ed. Simone per la scuola

I nuclei programmatici sono stati scelti considerando che la disciplina svolge un ruolo connettore tra i bisogni della persona e quelli della società, del mondo del lavoro e delle professioni ,in una dimensione educativa che tende al miglioramento personale, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza e a quelle funzionali all'inserimento occupazionale.

Competenze :

- *Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.*
- *Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.*
- *Individuare le problematiche considerate e le soluzioni giuridiche ipotizzate.*
- *Orientarsi nei fenomeni trattati.*
- *Analizzare e sintetizzare i contenuti appresi sia in forma scritta che in forma orale,utilizzando con appropriatezza il lessico giuridico.*
- *Valutare in modo personale e critico le azioni dello Stato, della PA e dei singoli organi, ed i rapporti tra loro intercorrenti.*
- *Inserire le competenze acquisite in un sistema di valori e conoscenze multidisciplinare e complesso*

Metodologie e strategie :

presupposto fondamentale di ogni strategia educativa è stata sempre la centralità dell'alunno, inteso come soggetto attivo, consapevole e responsabile del proprio processo di apprendimento.

Le metodologie adottate, nel ridotto periodo di tempo nel quale il docente ha svolto la sua attività, sono state : la lezione frontale, utilizzata raramente visti i ridotti tempi di attenzione della classe, la lezione partecipata, il brain storming, la discussione guidata, la ricerca guidata su fonti giuridiche e testi dottrinali.

Strumenti :

libro di testo , sitografie e bibliografie tecnico giuridiche, riviste e quotidiani.

Verifiche :

le verifiche sono state scritte e orali, semistrutturate e a risposta singola.

Valutazione :

Riguardo ai criteri di valutazione, si è adottato primariamente il principio di una valutazione formativa, non sanzionatoria, ma a sostegno dei processi di apprendimento degli allievi e quindi gradualmente orientante, nelle successive fasi del percorso cognitivo.

Indicatori per la valutazione :

- *capacità di utilizzare le nozioni acquisite in modo pertinente*
- *capacità di elaborazione concettuale sostanzialmente corretta*
- *capacità di gestione consapevole delle conoscenze disciplinari*
- *capacità di effettuare i collegamenti disciplinari indispensabili*
- *capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari*
- *proprietà linguistiche strutturalmente corrette*
- *capacità espositiva sostanzialmente logica e coerente*

- *capacità espositiva ben organizzata ed articolata*
- *capacità di elaborazione personale*
- *capacità di riflessione ed elaborazione*

Il programma è allegato al presente documento.

SCIENZA DELLE FINANZE

DOCENTE: PAOLA REGINE

TESTO: Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni "Economia politica per il 5° anno -Scienza delle Finanze e Diritto tributario" - di Le Monnier Editore

OBIETTIVI DISCIPLINARI – COMPETENZE

- ✓ *Acquisire ed utilizzare il linguaggio economico di base.*
- ✓ *Riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche storiche.*
- ✓ *Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia*
- ✓ *Riconoscere e interpretare i macrofenomeni economici nazionali.*
- ✓ *Individuare la necessità dell'inquadramento della spesa pubblica in una politica di programmazione*
- ✓ *Comprendere le relazioni tra la politica delle entrate e l'efficienza del sistema economico.*
- ✓ *Individuare le ragioni che rendono il bilancio pubblico strumento di programmazione economica*
- ✓ *Mettere in relazione lo spirito delle disposizioni tributarie con la situazione economica che le ispira.*
- ✓ *Comprendere la funzione economica delle imposte dirette e indirette.*

METODOLOGIA DIDATTICA:

Per interagire con gli studenti si è fatto ricorso a metodologie finalizzate al conseguimento degli obiettivi, ed in grado di suscitare interesse e tenere desta l'attenzione quali: presentare le proposte didattico-educative con chiarezza e rigore, trattando i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici a quelli più complessi, per facilitare la comprensione delle discipline in tutte le loro problematiche, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto.

Per i contenuti sono state fornite non solo le nozioni essenziali, i chiarimenti esemplificativi, ma anche chiavi di lettura interpretative pluridisciplinari.

Il percorso di studio si è basato su lezioni frontali articolate nel:

-metodo puro: trasmissione unidirezionale dell'informazione;

-metodo interrogativo o attivo: trasmissione, domande agli studenti, discussioni, feedback e, in caso di esito negativo, correzione e riformulazione;

-metodo partecipativo: la trasmissione, ascolto (fase passiva), si alterna alla partecipazione degli allievi (fase attiva) che si conclude con esercizi riepilogativi;

-metodo riflessivo: l'alunno assume una posizione centrale nella lezione e invertendo il ruolo con il docente si pone il problema della corretta trasmissione dei contenuti acquisiti al resto della classe

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA

- *Verifiche orali attraverso interrogazioni brevi e/o lunghe;*
- *Questionari;*
- *Discussione guidata;*

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state adoperate le griglie riportate nel PTOF. In particolare sono state attentamente considerate le prestazioni degli allievi riguardo al livello di padronanza di conoscenze, capacità e competenze espressive. La valutazione ha considerato anche elementi quali:

- Progressi compiuti rispetto al livello di partenza*
- Partecipazione*
- Interesse*
- Impegno*
- Frequenza*
- Comportamento*

Il programma è allegato al presente documento

ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: PROF. MARIA SOLOMBRINO

TESTO: MASTER – ED: SCUOLA AZIENDA

AUTORE: BONI PIETRO

OBIETTIVI DISCIPLINARI:

- *saper riconoscere gli aspetti strutturali, gestionali e contabili delle imprese industriali.*
- *Saper riconoscere gli elementi giuridici e contabili del bilancio*
- *Essere in grado di effettuare l'analisi per indici rielaborando il bilancio ai fini di un'analisi finanziaria economia e reddituale*
- *Saper individuare le cause di divergenza tra reddito civile e fiscale*
- *Elaborazione di piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato delle aziende.*
- *Saper riconoscere le fasi della pianificazione strategica.*
- *Saper redigere budget settoriali e saperne valutare gli scostamenti.*

METODOLOGIA

lezione frontale con dialogo interattivo tra alunno e insegnante; proposta di situazioni problematiche a livello intuitivo in modo che ogni allievo è stimolato a cercare soluzioni servendosi delle proprie conoscenze.

Discussione in classe sugli argomenti trattati per darne una visione sistematica e aperta ad eventuali approfondimenti.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

Sono state effettuate esercitazioni pratiche sui vari argomenti in classe e a casa con successiva discussione degli errori evidenziati.

Sono state effettuate verifiche orali per verificare le capacità logiche ed espressive.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- 1. competenze terminologiche e linguistiche (standard, specifiche e tecniche*
- 2. conoscenza di temi, argomenti, problemi, modelli, percorsi.*
- 3. Capacità operative: applicazione di regole, soluzioni di problemi, interpretazioni, traduzioni, confronti, programmazione di lavori di approfondimenti*

Il programma è allegato al presente verbale

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Esposito Giuseppe

Libro di testo: GARUFI-VAIRO-RIZZO, PERSONAL TRAINER, ED. FERRARO

OBIETTIVI EDUCATIVI

- *presa di coscienza della corporeità, nell'unità fondamentale della personalità, e promozione della capacità di vivere il proprio corpo in termini di dignità e rispetto*
- *formazione di sane abitudini di prudenza e tutela della vita*
- *svolgimento di esperienze formative di vita nella realtà sociale e conseguimento di capacità sociali e di rispetto per gli altri*
- *interiorizzazione di una cultura in ordine a problemi del corpo e delle sue tecniche di espressione e di comunicazione*

OBIETTIVI DIDATTICI

- *potenziamento fisiologico*
- *consolidamento degli schemi motori*
- *consolidamento del carattere e dello sviluppo della socialità*
- *conoscenza e pratica delle attività sportive*
- *elementi di teoria dell'Educazione Fisica*
- *conoscenza sommaria della storia dell'Educazione Fisica*

ABILITÀ E COMPETENZE ACQUISITE

- *raggiungimento di migliore funzionalità e resa motoria*
- *saper arbitrare e svolgere funzioni di giudice in competizioni scolastiche*
- *saper utilizzare e gestire gli elementi corporei in funzione di una comunicazione volontaria*
- *saper adeguare l'alimentazione per mantenere uno stato di buona salute anche in riferimento all'attività motoria e sportiva*
- *saper prestare il primo soccorso a soggetti incorsi negli infortuni verificatosi più frequentemente durante le attività sportive*

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono quelli approvati dal Consiglio di Classe con particolare riguardo al ritmo d'apprendimento, all'interesse, alla volontà, alla partecipazione alla vita della classe ed ai progressi compiuti.

Profilo globale finale della classe e livelli finali di apprendimento, in relazione alla situazione di partenza e agli obiettivi di apprendimento previsti per la disciplina.

Nel complesso i livelli finali di apprendimento hanno raggiunto ottimi risultati con picchi di eccellenze.

Il programma è allegato al presente documento

RELIGIONE

Docente: Prof.ssa **Susanna Califano**

Libro di testo: De Bortoli Giampietro, **"I Volti Dell'altro"**, SEI, Vol U , Ferraro

L'insegnamento della religione nella scuola superiore concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche, proprio di questo grado di scuola. Con riguardo al particolare momento di vita degli alunni e del loro inserimento professionale e civile, l'IRC offre contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli.

In linea con le indicazioni programmatiche della CEI, le finalità dell'insegnamento verteranno sull'acquisizione di un linguaggio religioso libero ma consapevole della presenza del cristianesimo nella formazione della cultura Europea e del rapporto interculturale con le altre religioni, principalmente del bacino del Mediterraneo.

OBIETTIVI

- *Conoscere e valutare criticamente i fondamenti, i metodi ed i risultati dei principali sistemi di dimostrazione o negazione di Dio e le loro implicazioni per l'immagine dell'uomo e del mondo.*
- *Conoscere e rispettare la visione di Dio e dell'uomo presente nelle grandi religioni mondiali viste come vie specifiche di approccio alla realtà.*
- *Sviluppo del senso di solidarietà, tolleranza e partecipazione alla vita sociale*

METODOLOGIE

Avendo presente che l'I.R.C. è una disciplina scolastica come le altre, è stata particolarmente curata la sistematicità e la scientificità dell'intervento educativo, cercando così di perseguire le sue specifiche finalità con l'utilizzo, in relazione agli argomenti trattati e al grado di partecipazione e interesse degli alunni, dei metodi della correlazione e della ricerca.

- *Ho cercato di spingere gli alunni ad una più profonda osservazione e comprensione del proprio vissuto e della realtà in cui essi vivono, con proposte ricche e stimolanti al punto che possano porsi problemi e ricercare soluzioni ad essi.*
- *Ho cercato di coinvolgere attivamente gli alunni nel processo della propria formazione con il lavoro sia individuale che di gruppo, con lezioni dialogate e discussioni guidate.*

CRITERI DI VALUTAZIONE

E' stata privilegiata una valutazione formativa che tenesse conto dei processi di apprendimento degli allievi nel corso di questi anni.

In relazione agli argomenti svolti, gli obiettivi prefissati sono stati sufficientemente raggiunti. Alcuni studenti si sono distinti per partecipazione attiva e volenterosa. Altri, la cui frequenza è stata non sempre assidua, si sono impegnati in maniera discontinua ma la loro preparazione raggiunge comunque la sufficienza.

Il programma è allegato al presente documento.

ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE , CON FIRMA

DOCENTE	FIRMA
<i>Prof.ssa Assunta Califano</i>	
<i>Prof.ssa Cesidia Antoniani</i>	
<i>Prof.ssa Enrica Rossetti</i>	
<i>Prof.ssa Giuliana Battimiello</i>	
<i>Prof.ssa Federica Geraci</i>	
<i>Prof.ssa Paola Regine</i>	
<i>Prof.ssa Valentina Ferone</i>	
<i>Prof.ssa Maria Solombrino</i>	
<i>Prof. Giuseppe Esposito</i>	

Data di approvazione : 7/05/2018

Elenco candidati con firma

<i>Cognome Nome</i>	
ADAMSKA OLIVIA	
AMODIO SILVIO	
BARILOTTI ENRICO	
CELLA MARIO	
DE ANGELIS LUCA	
DE ANGELIS SIMONE	
ERCOLE ROSARIA	
FONTANAROSA CARMELA	
GAS FRANCESCA	
GELATO EMANUELE	
GIACCHETTI VINCENZO	
MORELLI ALESSANDRA	
MUSCENTE LORENZO	
PACIFICO ROSA	
RICCARDI GIOVANNA	
SCIELZO FRANCESCO	
SITO ALESSIA	
VICCHIARELLI CONCETTA	

